

Transatlantico raddoppiato

Il Novocomum, uno degli edifici più celebri dell'architetto comasco di adozione Giuseppe Terragni, è dall'estate scorsa riprodotto su una parete del centro storico del capoluogo. Ne è autore il giovane artista Fabrizio Musa, che in via Ballarini, a pochi passi dal Duomo, ha realizzato prendendo spunto dal primo centenario della nascita del genio razionalista, un gigantesco "wall painting" delle dimensioni di oltre 18 metri d'altezza e 15 metri di base.

L'iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Como - assessorato alla Cultura - e la collaborazione dell'associazione "Amici di Como per l'arte" per la parte logistica e organizzativa, rientra nell'ambito delle celebrazioni che il comitato nazionale "GT04" ha previsto per il

centenario. Il murale viene inaugurato ufficialmente oggi alle 18. Il Novocomum fu realizzato tra il 1927 e il 1929, e fin da allora venne soprannominato il "Transatlantico", per l'insolita forma navale.

*Oggi inaugurazione
del murale di Musa
che riproduce
il "Novocomum"
di Terragni*

L'opera di Musa rimarrà visibile anche oltre il 18 aprile 2005, data di chiusura dell'anno di celebrazioni. Per l'occasione è stato realizzato un catalogo, pubblicato da Silvana Editoriale, con testi di Attilio Terragni, Roberto Borghi e una conversazione tra Fabrizio Musa e Carlo Ghilmetti. La Maurizio Camponovo Audiovisivi ha prodotto un dvd - colonna sonora originale scritta dal musicista lariano Francesco Mantero - con il filmato di tutta l'installazione, dalla fase progettuale all'esecuzione finale.



Fabrizio Musa al lavoro con l'assessore Sergio Gaddi